**UN SISTEMA ASSICURATIVO PUBBLICO – PRIVATO PER TUTELARE IL PAESE**

**ANRA è pronta a collaborare con ANIA nella creazione di una struttura assicurativa statale a protezione delle imprese e in particolare delle PMI**

*Milano, 9 dicembre 2020* – **ANRA** risponde all’invito della **Presidente ANIA Bianca Maria Farina** sulla necessità di rafforzare resilienza e protezione su catastrofi naturali, rischio pandemico e sistema sanitario.

L’Associazione Nazionale dei Risk Manager e Responsabili Assicurazioni Aziendali è **pronta a collaborare con ANIA, Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici,** **per supportare il Governo italiano nella creazione di una struttura (ri)assicurativa mista pubblico-privata**, con l’obiettivo di aiutare le imprese a far fronte alle future crisi sanitarie e ad altri rischi ad alto impatto per l’Italia: la soluzione è infatti un sistema pubblico – privato, l’unico in grado di dare risposte soddisfacenti e su larga scala.

L'attuale crisi pandemica ha messo in luce molte carenze nel nostro Paese, nonostante la grande reazione e generosità di medici e ospedali. Tra le più importanti, la **mancata preparazione di adeguati piani di gestione del rischio a tutti i livelli dell'organizzazione statale e regionale per affrontare una crisi sanitaria** di tale entità. Ciò ha comportato non solo una significativa perdita di vite umane, ma anche notevoli danni finanziari al sistema economico del Paese.

“*Mentre sul primo fronte sarà necessario intervenire con un approccio diverso nella gestione della salute medica*” dichiara **Carlo Cosimi, Vice Presidente ANRA** “*sotto l’aspetto delle perdite finanziarie si può fare molto. In questo contesto, è estremamente importante l'invito di ANIA a concordare una partnership assicurativa pubblico-privata per far fronte alle future perdite finanziarie legate a nuove crisi sanitarie. Come ANRA, ovviamente, siamo pronti e disponibili a fornire il nostro contributo*”.

La necessità di uno schema pubblico – privato nasce da una fragilità strutturale del mercato assicurativo italiano, come spiega Cosimi. In Italia non esiste da decenni un riassicuratore professionista o un riassicuratore statale come in Francia con la Caisse Centrale de Réassurance. **La presenza di un forte riassicuratore statale può giocare un ruolo fondamentale in un regime pubblico-privato**, con le sue enormi capacità potrebbe supportare il mercato assicurativo commerciale per finalizzare la copertura per rischi epidemici o disastri naturali. Inoltre, potrebbe finanziare questa capacità senza prelevare risorse dai contribuenti ma direttamente dai mercati finanziari internazionali, ad esempio emettendo Cat Bond o strumenti simili per questo tipo di rischi.

Tale regime pubblico-privato dovrebbe principalmente considerare quei rischi più strategici e sociali di natura catastrofica, che di solito non sono coperti dai soli assicuratori del mercato. Tra quelli relativi ad una crisi sanitaria pandemica, in primis i **rischi NDBI** (Non damage business interruption) e di **credito** per le aziende, e le **coperture di responsabilità professionale** di medici e infermieri. Passando alle catastrofi naturali, ANRA pone al primo posto i rimborsi finanziari per i danni subiti da terremoti e alluvioni. Guardando al futuro, vanno considerati anche i rischi legati agli effetti del cambiamento climatico sia dal punto di vista gestionale che assicurativo. In questi casi, la presenza di un sistema pubblico – privato dovrebbe agire da riassicuratore negli eccessi catastrofali, mentre su alcuni rischi di particolare interesse pubblico, potrebbe anche intervenire come assicuratore laddove manca la propensione al rischio dell'assicuratore del mercato.

“*Questo sistema permetterebbe anche di correggere alcune distorsioni del mercato*” aggiunge Cosimi. “*Le grandi società multinazionali hanno resilienza al rischio, potere di negoziazione con gli assicuratori, capacità finanziaria superiore e strumenti di autoassicurazione del rischio che le piccole e medie imprese non hanno. Spesso in situazioni di crisi come questa abbiamo visto che sono le prime a soccombere. Un regime assicurativo pubblico-privato dovrebbe intervenire per ridurre questo divario*”.

**CHI È ANRA**

*ANRA è l'associazione che dal 1972 raggruppa i risk manager e i responsabili delle assicurazioni aziendali. L'associazione opera attraverso la sede di Milano e vari corrispondenti regionali. ANRA è il punto di riferimento in Italia per diffondere la cultura d'impresa attraverso la gestione del rischio e delle assicurazioni in azienda. Si relaziona con le altre associazioni nazionali di risk manager in Ferma, a livello europeo, e in Ifrima a livello internazionale. ANRA è costituita da Risk Officer, Risk Manager ed Insurance Manager che operano quotidianamente nella professione e che trovano vantaggio nello scambio continuo delle proprie esperienze e nella condivisione di progetti a beneficio dello sviluppo del settore. Complessivamente, le aziende pubbliche e private di cui fanno parte i soci rappresentano un fatturato complessivo di oltre 430 miliardi (pari a circa il 25% del PIL).*

*Nella piena convinzione che l'esperienza sia il miglior argomento per diffondere la cultura del risk management, ANRA organizza incontri aperti a professionisti ed aziende su tematiche inerenti al rischio aziendale, corsi di formazione per nuove figure e scambi di esperienze con colleghi stranieri. Nella sua attività di supporto a manager ed imprese, ANRA si appoggia a molti partner, come enti universitari, società di consulenza, compagnie assicurative, broker, società di servizio nell'ambito del rischio d'impresa: con le loro competenze specifiche, tutti questi attori portano valore aggiunto ai membri dell'associazione e alle loro imprese. Dal giugno 2016 ANRA promuove "alp" - ANRA Learning Path - la nuova Accademia ANRA per la formazione dei professionisti della gestione del rischio, riconosciuta e certificata RIMAP a livello europeo.* [www.anra.it](http://www.anra.it)

**Per informazioni**

Noesis - ufficio stampa ANRA

Elena Cerutti, Eleonora Carminati

T. 348.3175490 – 02.8310511

[anra@noesis.net](mailto:anra@noesis.net)